



SOS CAVALLETTE

BOLLETTINO N. 17 DEL 24 LUGLIO 2014

1. Situazione climatica-ambientale

Il regime di abbondanti precipitazioni che continua in questi giorni mantiene alta la disponibilità di piante erbacee appetite alle cavallette anche nelle aree marginali o incolte, consentendo agli insetti di alimentarsi anche in aree diverse dagli orti e dai coltivi, diminuendo di fatto il danno alle colture rispetto a quanto sarebbe possibile con una situazione generale di maggiore siccità

2. *Calliptamus italicus*

I monitoraggi svolti negli ultimi giorni non hanno riscontrato individui neonati, indice che le nascite hanno ormai raggiunto la fase conclusiva e che la popolazione di *Calliptamus italicus* non andrà incontro ad ulteriori aumenti per quest'anno. Tuttavia i danni causati dagli insetti, particolarmente su solanacee (patata), graminacee e leguminose tenere coltivate restano possibili.

La presenza di individui adulti, impegnati in questa fase della stagione nell'accoppiamento e nella deposizione delle uova, può essere controllata con i già consigliati – e di provata efficacia – interventi insetticidi a base di Spinosad o deltametrina secondo le dosi indicate in etichetta.

E' bene ricordare che la presenza di insetti, e in particolare di ortotteri nelle aree verdi in questo periodo è naturale e non per forza dannosa; *Calliptamus italicus*, inoltre, è solo una delle tante specie presenti in questo periodo. Pertanto gli interventi indicati non sono consigliati sempre e comunque. In particolare:

- In ambito agrario si consiglia l'intervento solo quando si sia verificato un effettivo danno, per quanto minimo, alla coltura.

- In ambito domestico (orti e giardini) si consiglia l'intervento solo in presenza di un disagio dovuto ad una massiccia presenza di insetti.



Figura 1: Adulto di *Calliptamus italicus*. La quantità di individui giovani sta gradualmente diminuendo

3. Efficacia degli insetticidi

Gli insetticidi a base dei principi attivi indicati sono noti per avere un buon potere abbattente sia per ingestione (gli insetti mangiano alimenti coperti di insetticida), sia per contatto (gli insetti vengono a contatto diretto con l'insetticida). L'intenso regime di piogge delle ultime settimane, tuttavia, riduce di molto la loro efficacia residuale a causa del dilavamento dei prodotti stessi.

Per queste ragioni è opportuno, oltre a concentrare i trattamenti nelle aree in cui si riscontra la presenza degli insetti, ripetere l'intervento all'occorrenza in modo tale da massimizzare l'efficacia dell'azione insetticida.

Prossimo bollettino giovedì 31 luglio